

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTA** la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione 5 aprile 2022, n. 9 *“Regolamento di attuazione del Titolo II della l.r. n.19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art. 13, comma 3, della legge regionale marzo 2016, n. 3.”*, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, del 1° giugno 2022;
- VISTO** il Decreto Presidente della Regione Siciliana n. 420/Area 1^/S.G. del 5 agosto 2024, con il quale l'On.le Giuseppa Savarino è stata nominata Assessore regionale con preposizione all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 733 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 50 del 14 febbraio 2025, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente all'arch. Calogero Beringheli;
- VISTO** il D.D.G. n. 2101 del 29 dicembre 2025, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del D.R.A. all'arch. Antonino Polizzi, con decorrenza dal 02 gennaio 2026;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 6 dicembre 1991, n. 394 *“Legge quadro sulle aree protette”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante *“Norme in materia ambientale”*;
- VISTO** il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e ss.mm.ii. recante *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”* e ss.mm.ii.;

- VISTO** il D.M. 17 ottobre 2007, recante “*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*”, successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;
- VISTE** le Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza approvate dalla Conferenza Stato Regioni nel corso della seduta del 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTA** la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, articolo 1 “*Disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti SIC e ZPS*”;
- VISTA** la legge regionale 14 maggio 2009, n.6, art. 60 “*Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell'art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13*”;
- VISTA** la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9: “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale*”, articolo 91 “*Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale*” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7 “*Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*”;
- VISTA** la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “*Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale*”, art. 73 “*Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”;
- VISTA** la Delibera di Giunta n. 48 del 26 febbraio 2015 “*Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VIncA)*”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale 9 gennaio 2013, n. 3;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l'Autorità competente all'adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art 19 del D.lgs.152/2006, nonché all'adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all'art. 6, comma 9, del D. Lgs. n.152/2006;
- VISTO** il decreto assessoriale 14 febbraio 2022, n. 36 come modificato dal D.A. 29 giugno 2023, n. 237 e dal D.A. 27 ottobre 2025, n.318/GAB, di adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza pubblicate sulla G.U. n. 303 del 28 dicembre 2019;
- VISTO** l'atto di indirizzo assessoriale n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.A. 17 maggio 2016, n. 207/GAB di istituzione della Commissione tecnica specialistica per le valutazioni ambientali di competenza regionale (di seguito C.T.S.);
- VISTO** il D.A. n. 22 GAB del 10 febbraio 2025 inerente il funzionamento della CTS e successiva modifica di cui al DA n. 54 GAB del 23 febbraio 2026;
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal D.A. 27 maggio 2016, n. 230/GAB ed in ultimo dal D.A. 23 febbraio 2026, n. 56/GAB;
- VISTA** l'istanza n. 4437 depositata in data 20 febbraio 2026 nel Portale Regionale per le Valutazioni Ambientali, assunta al protocollo del Dipartimento dell'Ambiente al n. 11911 di pari data, perfezionata in ultimo con nota prot. n.18074 del 17 marzo 2026, con la quale il Comune di Novara di Sicilia (di seguito Proponente) ha chiesto l'attivazione della procedura di

Valutazione di Incidenza Ambientale - Livello I - Screening , ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36, Allegato 1 e ss.mm.ii, per il progetto *“PNRR M2C4 - Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano . Progetto di forestazione di superfici extraurbane, ripristino e salvaguardia della biodiversità, sito nel Comune di Francavilla di Sicilia, di proprietà del Comune di Novara di Sicilia”*, depositando allo scopo sul Portale suddetto tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, consultabile nella “Sezione Pubblica” al Codice Procedura 4529;

PRESO ATTO che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsto dall'art. 91 della L.R. 9/2015;

PRESO ATTO che, con nota del Servizio 1/D.R.A. prot. n. 19393 del 23 marzo 2026, la pratica è stata formalmente inoltrata alla C.T.S. per il parere di competenza;

VISTA l'avvenuta pubblicazione della procedura sul Portale delle Valutazione Ambientale in data 23 marzo 2026, Codice Procedura n.4529;

VISTA la nota prot. D.R.A n. 26585 del 16 aprile 2026, con la quale il Servizio 1/DRA su richiesta della Commissione Tecnica Specialistica, ha convocare un audizione con il proponente;

VISTA la nota prot. D.R.A n. 28454 del 23 aprile 2026, con la quale il Servizio 1 ha notificato il Verbale dell'audizione con contestuale richiesta integrazioni e chiarimenti, riscontrata dal proponente con nota prot. DRA n. 30054 del 28 aprile 2025;

RILEVATO il progetto consiste in un intervento di forestazione e di ripristino di aree percorse da incendio, per una superficie complessiva di 45 ettari, 26 are e 25 centiare (45,2625 ha), di proprietà del Comune di Novara di Sicilia, ricadente nel foglio di mappa n. 5, costituito dalle particelle catastali nn. 116, 111, 8, 10, 11, 17, 20, 23, 49, 50 e 54, site nel Comune di Francavilla di Sicilia, in Contrada Iannello. Il progetto prevede, inoltre, interventi di miglioramento della viabilità forestale a servizio del bosco, mediante il ripristino della viabilità esistente all'interno del fondo, anche attraverso la ricarica con tout-venant. Saranno altresì adottate adeguate pratiche selvicolturali finalizzate alla prevenzione degli incendi e alla conservazione e valorizzazione del patrimonio boschivo, nonché realizzate opere accessorie a servizio del bosco, quali recinzioni e interventi per il controllo e la regimazione del deflusso delle acque superficiali. Quest'ultimi interventi saranno integrati anche mediante l'incremento della superficie di terreno interessata dalla vegetazione arborea messa a dimora, al fine di favorire l'intercettazione e la conseguente riduzione del deflusso superficiale delle acque meteoriche;

RILEVATO che le opere in progetto ricadono all'interno del sito Natura 2000 ZSC (Zona Speciale di Conservazione) ITA030020 “Fiume San Paolo”;

ACQUISITO con nota prot. DRA n. 37319 del 20 maggio 2026, il parere della CTS n.441/2026 reso nella seduta del 14 maggio 2026, con il quale la Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ha espresso parere negativo alla procedura di Screening di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) Livello I ex art.5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. per il progetto *“PNRR M2C4 - Investimento 3.1 “Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano. Progetto di forestazione di superfici extraurbane, ripristino e salvaguardia della biodiversità, sito nel Comune di Francavilla di Sicilia, di proprietà del Comune di Novara di Sicilia”*, rimandando lo stesso alla “Valutazione appropriata, Livello II”;

VISTA la nota prot. DRA n.37725 del 21 maggio 2026, con la quale il Servizio 1 del Dipartimento Ambiente ha notificato al Proponente il parere n.441/2026 e ha chiesto allo stesso di esprimere il proprio avviso in merito al prosieguo della procedura;

VISTA la nota prot. DRA n. 44772 del 10 giugno 2026, con la quale il Servizio 1, rilevato che, decorso il termine assegnato, non era stato formulato alcun riscontro in merito alla

prosecuzione del procedimento mediante l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale – Livello II (Valutazione Appropriata), né erano state presentate osservazioni, controdeduzioni o altre comunicazioni da parte del proponente, ha comunicato al medesimo la conclusione del procedimento con l'adozione di parere negativo, recependo integralmente il parere negativo n. 441 del 14/05/2026 espresso dalla CTS.

- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n.47626 del 18 giugno 2026, con la quale il proponente ha comunicato l'intenzione al prosieguo della procedura con l'attivazione del Livello II Valutazione Appropriata;
- VISTA** la nota acquisita al prot. DRA n.49083 del 23 giugno 2025 con la quale, in ottemperanza a quanto disposto dal DA 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, punto 10, il comune di Novara di Sicilia ha depositato sul Portale regionale delle Valutazioni ambientali nella sezione "Integrazioni" dell'istanza n.4437, la richiesta di attivazione della Valutazione di Incidenza - Livello II Valutazione Appropriata per il progetto *"PNRR M2C4 - Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano. Progetto di forestazione di superfici extraurbane, ripristino e salvaguardia della biodiversità, sito nel Comune di Francavilla di Sicilia, di proprietà del Comune di Novara di Sicilia"*, allegando la documentazione amministrativa e tecnica necessaria, consultabile nella "Sezione Pubblica" del Portale al Codice Procedura 4529;
- PRESO ATTO** che l'istanza, ad integrazione di quanto già versato, è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori previsti dall'art. 91 della L.R. 9/2015;
- PRESO ATTO** che, con nota del Servizio 1 prot. D.R.A. n. 50662 del 29 giugno 2026, la pratica è stata formalmente inoltrata alla C.T.S. per il parere di competenza;
- VISTA** l'avvenuta pubblicazione della procedura sul Portale delle Valutazione Ambientale in data 29 giugno 2026, Codice Procedura n. 4529;
- ACQUISITO** con nota prot. DRA n 64087 del 19 agosto 2026, il parere della CTS n.747/2026 reso nella seduta del 31 luglio 2026, composto da n.25 pagine, nel quale è stato espresso il parere di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii., Livello II – Valutazione appropriata, favorevole con prescrizioni, per il progetto *"PNRR M2C4 - Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano. Progetto di forestazione di superfici extraurbane, ripristino e salvaguardia della biodiversità, sito nel Comune di Francavilla di Sicilia, di proprietà del Comune di Novara di Sicilia"*, proposto dal comune di Novara di Sicilia;
- RITENUTO** di dovere dichiarare concluso con parere motivato favorevole con prescrizioni il procedimento di Valutazione di Incidenza - Livello II Valutazione Appropriata, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii. e D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, per il progetto *"PNRR M2C4 - Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano. Progetto di forestazione di superfici extraurbane, ripristino e salvaguardia della biodiversità, sito nel Comune di Francavilla di Sicilia, di proprietà del Comune di Novara di Sicilia"*, proposto dal comune di Novara di Sicilia;
- FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
- A termine delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si dispone concluso con parere motivato favorevole il procedimento di Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 8 settembre 1997 e ss.mm.ii. e DA 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Livello II – Valutazione appropriata, per il progetto *"PNRR M2C4 - Investimento 3.1 "Tutela e valorizzazione del verde urbano ed extraurbano. Progetto di forestazione di superfici extraurbane, ripristino e salvaguardia della biodiversità, sito nel Comune di Francavilla di Sicilia, di proprietà del Comune di*

Novara di Sicilia”, proposto dal comune di Novara di Sicilia, a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni ambientali:

Al fine di arrecare il minor disturbo possibile all'avifauna in termini di emissioni gassose, acustiche e produzione di polveri, il proponente dovrà:

1. Produrre un cronoprogramma aggiornato e dettagliato delle opere dal quale si evinca il differimento temporale delle lavorazioni maggiormente producenti polveri e rumore rispetto al periodo riproduttivo e al periodo di maggiore concentrazione del flusso migratorio delle specie di avifauna di interesse comunitario;
2. Tutti gli interventi dovranno essere realizzati al di fuori dei periodi più sensibili del ciclo biologico delle principali specie faunistiche presenti nell'area (periodi di nidificazione o migrazione) riportati nel formulario standard ed utilizzare mezzi meccanici idonei ad evitare disturbi all'area circostante mediante una maggiore insonorizzazione. Sono vietate le lavorazioni notturne.
3. Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere individuato un esperto naturalista che dovrà effettuare la verifica della eventuale presenza di nidi di specie di interesse conservazionistico o di essenze vegetali di interesse naturalistico.
4. Ai fini di una corretta scelta delle specie da impiegare, si dovrà fare riferimento alle aree ecologicamente omogenee individuate dal PFR vigente e nello specifico per l'area di progetto unità n. 16 e n. 4 , oltre all'elenco degli alberi e arbusti coerenti con le potenzialità vegetazionali delle singole Città metropolitane individuati dal PNRR.
5. Esclusione delle opere in progetto, nelle aree con la presenza di Habitat 92C0 - Foreste di *Platanus orientalis* e *Liquidambar orientalis* (*Platanion orientalis*), localizzati nei fossi e valloni presenti nel comprensorio di progetto.
6. Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art 4 del DLgs 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono).
7. E' fatto divieto di aprire, anche temporaneamente, nuove strade piste o sentieri, ovvero di modificare le caratteristiche plano altimetriche, tipologiche e formali di quelle esistenti;
8. L'eventuale taglio della vegetazione erbacea, per la messa a dimora delle piante dovrà essere ridotto al minimo e solo quindi ai casi davvero necessari e nei quali la vegetazione stessa sia di impedimento al proseguimento dei lavori.
9. Si dovrà provvedere a minimizzare lo stazionamento dei veicoli nel cantiere e limitare, allo stretto indispensabile, la presenza di imprese e addetti.
10. Prevedere l'impiego di mezzi di cantiere omologati in regola con la normativa europea per le emissioni inquinanti e ben mantenuti e tutti gli accorgimenti di cantiere utili a tal uopo;
11. Il deposito temporaneo dei materiali provenienti dalle opere da realizzare potrà interessare esclusivamente aree già pavimentate presenti sulle stradelle esistenti.
12. Al fine di potenziare i corridoi ecologici e lo sviluppo della biodiversità, nonché di fornire habitat per il rifugio e la nidificazione ad uccelli e mammiferi selvatici, e in coerenza con le azioni del piano di gestione del sito della Rete Natura 2000, il proponente dovrà garantire la disponibilità di legno morto nel bosco eventualmente presente nelle aree di cantiere, senza rimozione alcuna.
13. Alla fine dei lavori, tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno ripristinate allo stato "ante operam".
14. Prima dell'avvio dei lavori dovrà essere presentato per l'approvazione del Servizio 3 del

Dipartimento Ambiente un Piano di Monitoraggio Ambientale (Ante Opera, Corso d'Opera e Post Opera) sulle componenti Vegetazione, Flora, Fauna e Rumore. Il PMA dovrà indicare i tempi e le modalità delle attività di monitoraggio.

15. Risulta indispensabile per consentire una corretta riuscita dell'impianto di forestazione, l'attuazione nel piano di manutenzione post impianto, di un adeguato programma d'irrigazione di soccorso alle giovani piantine con esplicitate le modalità di approvvigionamento idrico e distribuzione nei fondi oggetto d'impianto, per almeno i primi 3/5 anni dalla data di messa a dimora.
16. Risulta necessaria la corretta e puntuale verifica del Piano di monitoraggio e coltivazione del postime messo a dimora (interventi di ripulitura, di irrigazione, di concimazione, trattamenti fitosanitari ecc), per l'intera durata temporale stabilita dall'avviso pubblico di finanziamento, si raccomanda a partire dalla data di avvenuto impianto, dovrà essere necessariamente verificato dai soggetti preposti al monitoraggio sia tecnico che amministrativo, con sopralluoghi in campo da parte dei funzionari della Città metropolitana con il supporto del Corpo Forestale della Regione Siciliana.

Articolo 2

Fanno parte integrante e sostanziale del presente decreto il parere della CTS n. 747 reso nella seduta del 31 luglio 2026, composto da n. 25 pagine e l'attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e ss.mm.ii. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato.

Articolo 4

Il proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera.

Articolo 5

Copia del presente decreto sarà notificata al Servizio 3 "Aree Naturali protette" del D.R.A. e all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina cui sono affidate le azioni di sorveglianza ai sensi dell'art. 15 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.

Articolo 6

Il proponente dovrà ottemperare a quanto contenuto nelle prescrizioni ambientali di cui al presente decreto, pena la decadenza dello stesso. Il soggetto deputato alla verifica delle prescrizioni ambientali di cui al presente provvedimento è l'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina.

Articolo 7

È fatto obbligo al Proponente di comunicare l'inizio e fine lavori ai Servizi 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" e 3 "Aree naturali protette" del Dipartimento Regionale dell'Ambiente, all'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina.

Articolo 8

Ai sensi del D.A. 14 febbraio 2022, n. 36 e s.m.i., Allegato 1, punto 13, il presente decreto ha efficacia di 5 anni dalla data di emissione. Trascorso tale termine senza che il progetto sia stato realizzato la

procedura deve essere reiterata. Entro il predetto termine di efficacia il Proponente può richiedere una proroga tramite presentazione di istanza motivata.

Articolo 9

Il presente decreto sarà pubblicato integralmente sul sito istituzionale di questo Assessorato, in ossequio all'art. 68 della L.R. 12.08.2014 n. 21 e ss.mm.ii. e nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Dipartimento (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Codice Procedura n. 4529 per rispondere alla necessità di informazione e partecipazione del pubblico prevista dalla Convenzione di Aarhus del 25 giugno 1998; nonché per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nella G.U.R.S. o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla medesima data di pubblicazione.

Palermo, 31/08/2026

L'Assessore
On.le Avv. Giuseppa Savarino

